

Regione Luglia Segretariato Ginerali della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 239 del 15/11/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 4272/2014 della Corte d'Appello di Napoli e successiva fase esecutiva – regolarizzazione PPUU 2265 – 2266 – 2267/2018.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze pronunciate all'esito di un procedimenti civili in cui la Regione è risultata soccombente, sentenze in virtù delle quali gli attori vittoriosi hanno portato avanti gli atti necessari ad avviare le procedure esecutive nei confronti dell'Ente.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione a quanto sopra, si espone quanto segue:

con Sentenza n.4272/2014 pubblicata il 27/10/2014, RG n.900078/2010 Repertorio 4735/2014 del 27/10/2014, munita di formula esecutiva il 09 dicembre 2014, il Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore della ricorrente PO.MER.AGRI. S.r.l. di complessivi €.309.404,91 e di complessivi €.21.900,53 in favore dell'Avv. Gilberto Mercuri

La sentenza è stata portata in esecuzione con apertura della procedura esecutiva con pignoramento presso terzi n. 804/2018 presso il tribunale di Bari.

Con ordinanza di assegnazione delle somme emessa in data 24.07.18 il Giudice dell'Esecuzione ha stabilito i seguenti importi a chiusura della procedura in favore dei creditori,

In favore del creditore PO. MER AGRI Srl, per un totale di €.309.404,91, di cui:

- a) €.303.174,33 sorte capitale
- b) €.439,78 per interessi;
- c) €.5.790,80 per spese legali e procedimentali.

Complessivi €.21.900,53 in favore del creditore Avv. Gilberto Mercuri di cui:

- a) €.20.295,20 per somme precettate
- b) €.7,47 per notifica precetto
- c) €.1.597,86 per spese di esecuzione ed accessori

All'esito della procedura esecutiva, la Tesoreria Regionale ha soddisfatto il credito e il competente ufficio della Ragioneria ha trasmesso i seguenti sospesi di tesoreria: PPUU nn. 2265 – 2266 – 2267 del 07.08.2018 chiedendo la regolarizzazione degli stessi.

Tanto premesso, è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, il cui ammontare complessivo, all'esito dell'istruttoria preliminare, risulta di €.331.305,44, al fine di provvedere alla regolarizzazione contabile.

A.P. del Servizio Irrigazione e Bonifica

geom Nico Palumbo

Il Dirigente अते. del Servizio Irrigazione e Bonifica

dr Lucatimonselli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

ing. Andrea Zot

L'Assessore proponente

Dott Leonardo di Gioja

Legge regionale	2018, n.

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 4272/2014 della Corte d'Appello di Napoli e successiva fase esecutiva – regolarizzazione PPUU 2265 – 2266 – 2267/2018

Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza esecutiva n. 4272/2014, emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e successivi atti di esecuzione, per complessivi €.331.305,44 , di cui:

In favore del creditore PO. MER AGRI Srl, per un totale di €.309.404,91,:

- a) €.303.174,33 sorte capitale
- b) €.439,78 per interessi;
- c) €.5.790,80 per spese legali e procedimentali.

Complessivi €.21.900,53 in favore del creditore Avv. Gilberto Mercuri di cui:

- a) €.20.295,20 per somme precettate
- b) €.7,47 per notifica precetto
- c) €.1.597,86 per spese di esecuzione ed accessori

è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126 ai fini della regolarizzazione dei sospesi di tesoreria.

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede come segue:

Le somme dovute a titolo di sorte capitale di €. 303.174,33 sono imputate sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 capitolo 1318, "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090" previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa sulla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 cap. 1110090 per pari importo.

Gli importi dovuti a titolo di interessi sulla sorte capitale sono imputati, per un importo complessivo pari a €. 439,78, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi".

Le ulteriori somme dovute a titolo di spese procedimentali e legali sono imputate, per un importo complessivo pari a €. 28.131,11, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".